

**Accordo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario**

Il giorno 11.04.2017 le Parti negoziali composte da:

Delegazione trattante di Parte Pubblica:

Prof. R. Borchiellini

Dr. A. Tommasin

Prof. S. Corgnati

Prof. C. Germak

Prof. P. Poggiolini

Prof. M. Velardocchia

Prof. M.C. Zanetti

Dr.ssa L. Deorsola

Handwritten signatures in blue ink on lined paper. The signatures correspond to the names listed on the left. From top to bottom: Prof. R. Borchiellini, Dr. A. Tommasin, Prof. S. Corgnati, Prof. C. Germak, Prof. P. Poggiolini, Prof. M. Velardocchia, Prof. M.C. Zanetti, and Dr.ssa L. Deorsola.

Delegazione Sindacale:

Dr. F. Agostino (RSU)

Dr.ssa B. Ballauri (RSU)

Sig. L. Calia (RSU)

Sig.ra P. Camurati (RSU)

Dr.ssa E. Erle (RSU)

Dr. G. Forte (RSU)

Sig. A. Grassedonio (RSU)

Sig.ra P. Lai (RSU)

Ing. E. Norata (RSU)

Dr.ssa R. Rienzi (RSU)

Sig. E. Sturaro (RSU)

Sig. L. Todesco (RSU)

Sig.ra P. Lai (CONFSAL SNALS Univ.)

Sig.ra S. Zoppa (CSA di CISAL Università)

Sig. A. Grassedonio (FLCCGIL)

..... (FLCCGIL)

Sig.ra S. Andreotti (UIL RUA)

Sig. L. Giustolisi (USB)

Sig. P. Barisone (USB)

Handwritten signatures in blue ink on lined paper. The signatures correspond to the names listed on the left. From top to bottom: Dr. F. Agostino, Dr.ssa B. Ballauri, Sig. L. Calia, Sig.ra P. Camurati, Dr.ssa E. Erle, Dr. G. Forte, Sig. A. Grassedonio, Sig.ra P. Lai, Ing. E. Norata, Dr.ssa R. Rienzi, Sig. E. Sturaro, Sig. L. Todesco, Sig.ra P. Lai (CONFSAL SNALS Univ.), Sig.ra S. Zoppa, Sig. A. Grassedonio (FLCCGIL), and Sig.ra S. Andreotti (UIL RUA). There are also two blank lines at the bottom.

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 30.03.2017 ha deliberato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di Accordo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, già sottoscritta dalle parti in data 21.03.2017, e che su tale ipotesi si è espresso positivamente il Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.03.2017,

le Parti procedono alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario.

### Art. 1 – Criteri generali sul lavoro straordinario

1. Per lavoro straordinario si intende quello effettuato oltre il normale orario di lavoro e può dar luogo a compensi, nei limiti delle risorse disponibili annualmente, o essere fruito come riposo compensativo, secondo quanto disposto dall'art. 1 dell'Accordo integrativo su alcuni istituti inerenti il rapporto di lavoro del personale tecnico amministrativo del Politecnico di Torino" (24.07.2015), relativamente all'istituto della banca delle ore.
2. Il ricorso al lavoro straordinario avviene di norma per le seguenti ragioni:
  - a) interventi e attività dirette a garantire il normale funzionamento delle strutture e dei servizi dell'ateneo in presenza di condizioni e stati di fatto che possano pregiudicare la sicurezza e salvaguardia di persone e cose;
  - b) per lo svolgimento di attività che pur rientrando nei processi gestiti dalle strutture e servizi dell'ateneo, richiedano per ragioni essenzialmente volte a garantire all'utenza di riferimento l'erogazione di servizi e prestazioni che non possono essere soddisfatti entro il normale orario di lavoro.
3. La prestazione di lavoro straordinario deve essere preventivamente autorizzata dal responsabile della struttura di afferenza. Solo in casi di forza maggiore, volti a fronteggiare situazioni eccezionali e di emergenza, potrà essere consentita l'autorizzazione successiva.
4. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale non può effettuare prestazioni di lavoro straordinario. Ove eccezionalmente necessario, le prestazioni di lavoro straordinario in eccedenza all'orario normale di lavoro possono esclusivamente andare ad alimentare la Banca delle Ore, previa autorizzazione del responsabile della struttura. In nessun caso possono essere retribuite.
5. La Banca delle Ore può essere utilizzata entro un triennio dalla maturazione delle eccedenze orarie.

### Art. 2 – Criteri generali per la ripartizione tra le strutture delle risorse per lo straordinario

1. Le risorse stanziare annualmente a bilancio per compensare le ore di lavoro straordinario vengono ripartite tra tutte le strutture dell'Ateneo, secondo i seguenti criteri:
  - a. definizione del monte ore di Ateneo per le prestazioni di lavoro straordinario (MOA):  
budget straordinario dell'anno di riferimento / costo orario medio per lavoro straordinario feriale con riferimento alle posizioni B4,C4,D3 (pari a € 14,07 n.c.e.)
  - b. Definizione del monte ore a disposizione del Direttore Generale per la remunerazione di



prestazioni di lavoro straordinario correlate a situazioni di particolare carico di lavoro e specifiche esigenze organizzative (MODG):

MOA \* 15%

- c. Definizione del monte ore a disposizione di tutte le strutture organizzative (distretti dei dipartimenti/strutture dell'amministrazione centrale) per compensare il lavoro straordinario reso necessario per le ragioni di cui all'art. 1 c. 2 (MOSO):

(MOA – MODG)\*50%

- d. Definizione del monte ore a disposizione della struttura organizzativa SO<sub>i</sub> (distretto dipartimentale/struttura dell'amministrazione centrale) (MOSO<sub>i</sub>):

MOSO / totale dei coefficienti di servizio complessivi di Ateneo al 31 dicembre dell'anno precedente - con esclusione del personale di categoria EP- \* coefficiente di servizio della struttura SO<sub>i</sub> al 31 dicembre dell'anno precedente - con esclusione del personale di categoria EP.

2. A inizio anno ciascuna struttura dell'Ateneo riceve il rispettivo MOSO<sub>i</sub> per compensare, nell'anno stesso, il ricorso al lavoro straordinario reso necessario per le ragioni di cui all'art. 1, c. 2.

Le ulteriori richieste di integrazione al MOSO<sub>i</sub> dovranno prevedere una programmazione delle attività straordinarie che presumibilmente si renderanno necessarie, da presentare al Direttore Generale entro il primo marzo di ogni anno.

3. Il MODG è reso disponibile di norma nell'ultimo trimestre dell'anno sulla base di una valutazione delle attività e delle strutture che ne richiedono l'utilizzazione.

### Art. 3 – Modalità per la liquidazione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario

1. I responsabili delle strutture sono tenuti a definire alla fine di ogni mese, attraverso il programma di gestione delle presenze, per ogni dipendente, il numero di ore per le quali disporre la liquidazione (nel rispetto del MOSO<sub>i</sub> assegnato) e/o il numero delle ore a recupero da fruire a titolo di riposi compensativi, secondo quanto disposto dall'art. 1 dell' "Accordo integrativo su alcuni istituti inerenti il rapporto di lavoro del personale tecnico amministrativo del Politecnico di Torino" (24.07.2015), relativamente all'istituto della banca delle ore.

2. Ferme restando le prerogative dei responsabili in ordine alle esigenze di coordinamento e programmazione delle attività che necessitano di prestazioni di lavoro straordinario, i responsabili delle strutture sono tenuti ad un'equa ripartizione dei compensi per lavoro straordinario tra tutto il personale assegnato alla struttura che lo abbia svolto. In tal senso, il numero di ore di straordinario liquidabili a ciascun dipendente dovrà essere almeno uguale al budget ore straordinario proCS, così ricavabile:

MOSO / totale dei coefficienti di servizio complessivi di Ateneo al 31 dicembre dell'anno precedente - con esclusione del personale di categoria EP

Utilizzi individuali inferiori al budget ore straordinario proCS resteranno a disposizione della struttura per compensare il relativo personale di eventuali ore di straordinario eccedenti tale valore.

3. La liquidazione delle ore di straordinario avverrà, di norma, entro i due mesi successivi l'effettuazione delle stesse.
4. Il limite massimo pro capite di ore di straordinario è pari a 150 ore annue, di cui retribuibili 90.



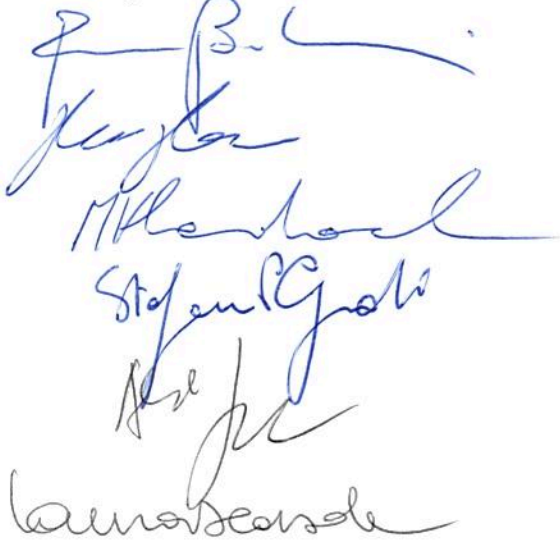
Fa eccezione il personale addetto alla guida degli autoveicoli che, ove per ragioni di servizio venga applicato alla guida per un periodo superiore all'ordinario orario di servizio, ha diritto al pagamento delle ore di straordinario eccedenti in misura conforme a quanto riportato sull'apposito libretto di servizio. Nel caso in cui si rendessero necessarie ulteriori eccezioni queste dovranno essere ampiamente motivate ed autorizzate dal Direttore Generale.

**Art. 4 – Disposizioni finali**

1. Le parti si impegnano ad uno specifico incontro annuale per valutare le condizioni che hanno resa necessaria l'effettuazione dello straordinario, al fine di individuare possibili soluzioni per una progressiva e stabile riduzione, mediante razionalizzazione dei servizi.
2. Eventuali risparmi del budget annuale dello straordinario, accertati a consuntivo, andranno ad incrementare le risorse da destinare al fondo di cui all'art. 87 del CCNL vigente.

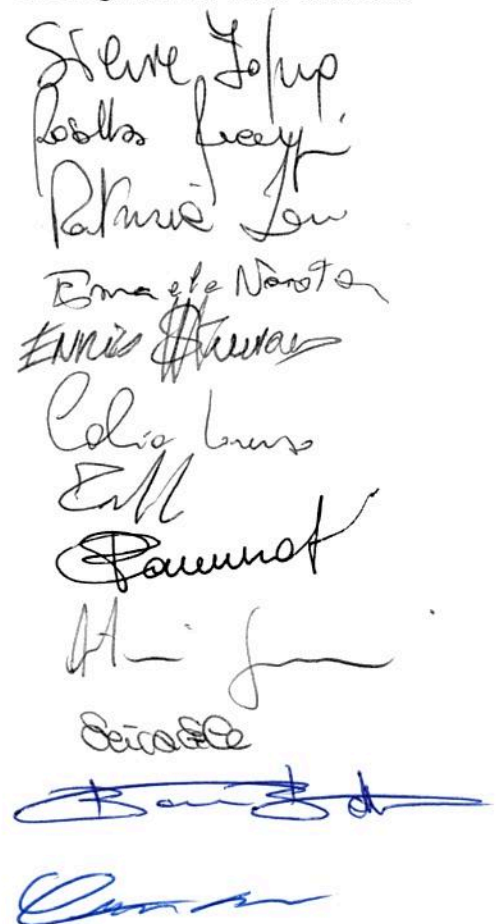
Torino, 21.03.2017

La delegazione di Parte Pubblica



A collection of seven handwritten signatures in blue ink, representing the Public Party delegation. The signatures are written in a cursive style and are arranged vertically.

La delegazione di Parte Sindacale



A collection of ten handwritten signatures in blue ink, representing the Syndicate Party delegation. The signatures are written in a cursive style and are arranged vertically.